



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 276 LEGISLATURA N. IX

DE/GR/ITE Oggetto: Contributi per interventi di prevenzione del rischio
 O NC sismico. Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge
 n. 77/2009 articolo 11. Direttive per gli interventi
 Prot. Segr. di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)"
 20 dell'ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri
 n. 171/2014

Martedì 20 gennaio 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|----------------|-----------|
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
|----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente Gian Mario Spacca. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

H _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
 prof. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n.77/2009 articolo 11.
Direttive per gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)" dell'ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171/2014.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- DI APPROVARE le direttive per l'applicazione dell'ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171/2014 inerente i contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n.77/2009, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.
- DI SUBORDINARE l'erogazione dei contributi all'avvenuto trasferimento delle risorse da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.
- DI INCARICARE il dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia di trasmettere il presente documento agli Enti interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Eliisa MORONI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario SPACCA)

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**Normativa di riferimento:

- Decreto Legge 28/04/2009 n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge n. 77/2009;
- OPCM n. 171 del 12/06/2014;
- DPCM del 4/08/14;

Motivazioni:

Con il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" lo Stato ha dato impulso all'opera di sensibilizzazione sulla questione della prevenzione sismica.

L'articolo 11 del citato decreto-legge recita: "1. Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico.

A tal fine è autorizzata la spesa di euro 44 milioni per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio."

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 12 giugno 2014, in attuazione dell'art. 11 del suddetto decreto-legge, sono disciplinate le procedure per la concessione di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico su tutto il territorio nazionale.

Le linee di intervento ammissibili a contributo previste dall'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza in argomento sono le seguenti:

- a) *indagini di microzonazione sismica;*
- b) *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici e delle opere infrastrutturali pubbliche sia di interesse strategico o che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso. (articolo 2 comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003);*
- c) *interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;*
- d) *altri interventi urgenti ed indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione;*

Per gli interventi di microzonazione sismica di cui al punto a) sono in corso di elaborazione le linee di indirizzo che saranno oggetto di un diverso atto deliberativo.

Per le risorse del punto d) esse sono gestite direttamente dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile tramite specifico decreto.

Con la presente deliberazione si adottano le direttive di applicazione degli interventi di cui ai punti b,c.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 4 agosto 2014 vengono ripartite le risorse alle regioni per l'annualità 2012, alle Marche:

- € 7.852.583,75 per interventi di cui alle lettere b) e c);

Per l'annualità 2013, le risorse saranno così ripartite:

1. 60% per interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico per edifici di interesse strategico o di quelli la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, pari a € 4.711.550,25;
2. 40% per gli interventi di rafforzamento locale e miglioramento sismico di edifici privati, pari a € 3.141.033,50;

Interventi strutturali su edifici strategici o di rilevante importanza ai fini del collasso. (art 2 c.1 lettera b)

La graduatoria per l'annualità 2013 sarà formulata secondo l'indice di rischio sismico, tenendo conto delle nuove richieste e di quelle pervenute per l'annualità precedente ancora in graduatoria utile, (decreto del dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia n. 187 del 3/06/2014) se non sono variate le condizioni.

La priorità è data agli edifici scolastici a cui sono destinate anche le funzioni strategiche e sono individuati nei piani di emergenza di protezione civile.

Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici privati. (art 2 c.1 lettera c)

Le risorse disponibili per l'annualità 2013 sono ripartite, in modo proporzionale tra le province e destinate a due comuni per ogni provincia con il più elevato indice di rischio sismico, secondo il criterio già concordato con l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM Regionali nell'incontro del 19/07/2012.

I valori relativi all'indice di rischio sismico comunale sono dati forniti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Qualora le risorse non vengano completamente utilizzate da un Comune, con decreto del Dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia si ridistribuiranno all'altro comune dell'ambito provinciale, se ulteriormente non utilizzate si ridistribuiranno in modo proporzionale tra gli altri ambiti provinciali.

Per i motivi sopra esposti si propone di adottare il presente atto contenente le direttive regionali per l'applicazione dell'ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171/2014 inerente i Contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del Decreto Legge n. 39/2009 convertito con Legge n.77/2009, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Il parere positivo del Consiglio delle Autonomie locali è stato acquisito in data 23/12/2014. parere n. 54/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Mario Pompei)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE TRASPORTI ED ENERGIA

Il sottoscritto, visto il documento istruttorio e considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale; attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Mario Pompei)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine di cui n. 3 di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Elisa MORONI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A" alla D.G.R. n. _____ del _____

Criteria e modalità per la concessione dei contributi.

Applicazione dell'ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171/2014 per gli interventi di cui all'articolo 2 comma 1 punti "b) e c)". Fondi annualità 2013.

Finalità ed ambito di applicazione

Le presenti direttive definiscono le procedure per i contributi degli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'ordinanza PCM n. 171/2014 per interventi previsti dall'articolo 2 comma 1 ai punti "b) e c)" e cioè:

- *b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici e delle opere infrastrutturali pubbliche sia di interesse strategico o che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso. (articolo 2 comma 3 dell'ordinanza PCM 3274/2003);*
- *c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;*

Le risorse sono state assegnate, alle regioni, per l'annualità 2013 con Decreto del Presidente del Consiglio del 4 agosto 2014, alle Marche competono:

- € 7.852.583,75 per interventi di cui alle lettere b) e c) ;

Per l'annualità 2013, le risorse saranno così ripartite:

1. 60% per interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico per edifici di interesse strategico o di quelli la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, pari a € 4.711.550,25;
2. 40% per gli interventi di rafforzamento locale e miglioramento sismico di edifici privati, pari a € 3.141.033,50;

Interventi strutturali su edifici strategici o di rilevante importanza ai fini del collasso. (art 2 c.1 lettera b)

Gli edifici ai quali sarà concesso il contributo saranno individuati tra quelli che alla data della presente deliberazione disporranno delle verifiche strutturali eseguite ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ovvero alle verifiche strutturali effettuate ai sensi delle norme Tecniche delle Costruzioni emanate con D.M. del 14 gennaio 2008.

Gli indici di rischio derivanti dalle suddette verifiche saranno resi coerenti dal software di supporto (fonte DPC) attraverso il quale verrà redatta la graduatoria che determinerà le priorità degli interventi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La graduatoria per l'annualità 2013 sarà formulata secondo l'indice di rischio sismico, tenendo conto delle nuove richieste e di quelle pervenute per l'annualità precedente ancora in graduatoria utile, (decreto del dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia n. 187 del 3/06/2014) se non sono variate le condizioni.

La priorità è data agli edifici scolastici a cui sono destinate anche le funzioni strategiche e sono individuati nei piani di emergenza di protezione civile.

Non possono essere concessi contributi per gli interventi su edifici di cui all'articolo 11 comma 1 dell'Ordinanza e su immobili che hanno beneficiato di contributi ai sensi della legge n. 61/98 (interventi di ricostruzione post sisma 1997);

Le Amministrazioni locali inviano entro 30 giorni dalla comunicazione della presente delibera l'elenco degli edifici per i quali viene richiesto il contributo compilando il modello predisposto e disponibile sul sito internet regionale, (<http://rischiosismico.regione.marche.it>);

L'invio va effettuato solo digitalmente attraverso la posta certificata al seguente indirizzo email – regione.marche.servizio.ite@emarche.it.

Entro i successivi 15 gg il Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia effettua la graduatoria e seleziona gli interventi ai quali è possibile concedere il contributo e chiede alle Amministrazioni interessate le verifiche sismiche e le schede riepilogative del D.P.C. ai fini dei controlli, di omogeneità delle metodologie di verifica adottati, stabiliti dall'ordinanza.

Le Amministrazioni che non provvederanno ad inviare entro il termine stabilito la documentazione richiesta non saranno inserite nella graduatoria per le concessioni del contributo.

I contributi sono concessi secondo il criterio previsto dal comma 2 dell'art. 10 dell'Ordinanza.

Il decreto di concessione del contributo sarà emesso dal Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia che stabilirà tempi di esecuzione dei lavori e modalità di controllo degli interventi.

Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione degli edifici privati. (art 2 c.1 lettera c)

Le risorse disponibili per l'annualità 2013 sono ripartite in modo proporzionale tra le province e destinate a due comuni per ogni provincia con il più elevato indice di rischio sismico.

I valori relativi all'indice di rischio sismico comunale sono dati forniti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Qualora le risorse non vengano completamente utilizzate da un Comune, con decreto del Dirigente del Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia si redistribuiranno all'altro comune dell'ambito provinciale, se ulteriormente non utilizzate si redistribuiranno in modo proporzionale tra gli altri ambiti provinciali.

I Comuni entro 30 giorni dalla data di comunicazione della presente deliberazione, predispongono ed emanano il bando per la concessione del contributo e provvedono a pubblicizzare l'iniziativa secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 5 dell'Ordinanza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le domande dovranno pervenire al comune entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando, il Comune effettuata l'istruttoria inserisce le domande nel data base fornito dalla Protezione Civile Nazionale che formula anche la graduatoria, la quale sarà inviata alla Regione per renderla pubblica.

I contributi sono concessi dalla Regione ai Comuni che debbono provvedere con il versamento ai soggetti beneficiari delle somme corrispondenti agli stati di avanzamento dei lavori con la seguente modalità:

- una prima rata del 30% è erogata al momento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto;
- la seconda rata del 40 % è erogata al momento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste ivi comprese le opere di finitura e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali;
- la rata di saldo del 30% viene erogata al completamento dei lavori.

Nel caso di lavori che richiedano il Certificato Statico, la rata finale è erogata al momento della presentazione del certificato di Collaudo Statico.

Il decreto di concessione del contributo al comune sarà emesso dal Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia che stabilirà tempi di esecuzione dei lavori e modalità di controllo degli interventi.

Rimangono valide tutte le disposizioni dell'Ordinanza, del decreto PCM del 15/04/2013 e dei relativi allegati.